



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

I Direzione "Affari generali legali e del personale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 3 o 18 ore di permesso mensile, al dipendente con matricola n. 1478, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n. 183 del 04.11.2010 (Collegato lavoro) e dell' art. 6 del D. L.vo n. 119 del 18/07/2011.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 123 del 09-02-2017

DETERMINAZIONE N. 86 del 16-02-2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 30/01/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 3470/17, con la quale il dipendente con matricola n. 1478 ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 5.2.1992, n. 104, modificato dall'art. 24 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTO il verbale definitivo del Centro Medico Legale INPS di Messina del 11/01/2017 - Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap - approvato ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 3 Agosto 2009 n. 102, dal quale risulta che la madre del dipendente, la cui matricola è n. 1478, è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n. 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in

situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”;

VISTO l'art.19 del CCNL del 06.07 1995 che al punto 6 prevede che i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

VISTA la circolare n. 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n. 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 6 del Decreto legislativo n. 119 del 18/07/2011 che apporta modifiche all' art. 33 della legge 104/92, aggiungendo al comma 3 il seguente periodo: “ il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado omissis...”;

CONSIDERATO che il dipendente con matricola n. 1478, con Determinazione Dirigenziale n. 165 del 18/02/2015, è stato autorizzato ad assentarsi dal servizio per gg.3 o 18 ore di permesso mensile, ai sensi del 3° comma dell'art.33 della legge 104/92 e successive modifiche per assistere il fratello, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;

CHE la madre, nella qualità di “secondo” familiare da assistere per il quale il dipendente ha chiesto di usufruire dei benefici dell'art.33, comma 3, della legge 104/92 e successive modifiche, rientra nella fattispecie prevista dalla normativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26/2014;

VISTA la L.R. n. 15/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 503/Gab del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n. 8/2016;

PROPONE

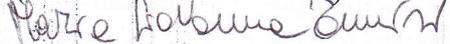
PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi espressamente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 1478 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n. 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e dell' art. 6 del D. L. vo n. 119 del 18/07/2011, per assistere la madre, (nella qualità di secondo familiare), riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando la stessa non venga ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata che assicuri assistenza sanitaria continuativa e, comunque, fino al decesso;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

Il Responsabile dell'Ufficio

(Maria Giovanna Turrisi)



Il Responsabile del Servizio P.O.

(Dott. Felice Sparacino)



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

D E T E R M I N A

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 1478 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato

dall'art. 24 della legge n. 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e dell' art. 6 del D. L.vo n. 119 del 18/07/2011, per assistere la madre, (nella qualità di secondo familiare), riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando la stessa non venga ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata che assicura assistenza sanitaria continuativa e, comunque, fino al decesso;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

- Al Sindaco Metropolitano;
- Al Segretario Generale;
- All' Ufficio " Albo pretorio e Centro Copie ";
- Al Dirigente della 3^a Direzione " Viabilità Metropolitana ";
- Al dipendente con matricola n. 1478.



IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 08/2/2017

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 10/07/2017 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dot. Antonio Calabrò

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Anna Maria Tripodo

Il Dirigente Servizio Finanziario

Dot. Antonio Calabrò

